



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica *Civiltà delle Pietre*

c/o Municipio di Capo di Ponte – Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)
C.F. 90020920170 – P.Iva 03253150985 Tel. 0364/42001 Fax 0364/42571
info@unionemediavallecamonica.bs.it unione.medievallecamonica@pec.regione.lombardia.it

DETERMINAZIONE

Area vigilanza

N. 46 / AV DEL 24/03/2026

**OGGETTO: AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO DIRETTO PER FORNITURA TELECAMERE CONTESTO PER IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA (BS) – COMUNE DI CERVENO.
CODICE CIG: BAF955D4FB CODICE CUP: C16G26000010006**

VISTO l'art. 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

LA RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

VISTI E RICHIAMATI:

- Il Decreto Presidenziale n. 04 del 10 giugno 2024, di nomina del Responsabile dell'Area Vigilanza dell'Unione dei Comuni Media Vallecamonica "Civiltà delle Pietre";
- Deliberazione dell'Assemblea n. 25 del 23/12/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

CONSIDERATO che con Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 18.01.2012 si costituiva l'Ufficio Unico di Polizia Locale e si stipulava apposita Convenzione tra i Sindaci dei Comuni dell'Unione della Media Valle Camonica per la disciplina di ogni aspetto riferito alla singola unità organizzativa;

PRESO ATTO che è necessario potenziare e rendere maggiormente efficace il sistema di videosorveglianza dell'Unione Media Vallecamonica tramite l'installazione nuove telecamere di contesto nel Comune di Cerveno;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che prescrive di indicare il fine che con il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire: potenziare e rendere maggiormente efficiente il sistema di videosorveglianza dell'Unione dei Comuni della Media Vallecamonica;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali: fornitura e posa telecamere di contesto;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base: affidamento diretto ad un fornitore qualificato ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

DATO ATTO che trattandosi di fornitura di importo inferiore ad €.140.000 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 50 comma 1 lettera b) e nell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n°36/2023 e s.m.i.:

- art. 50 c. 1. *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- art.18 c.1. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATO, pertanto, corretto, nel rispetto delle vigenti disposizioni, procedere all'affidamento diretto dell'incarico mediante utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement della regione Lombardia SINTEL ARIA LOMBARDIA;

AVENDO INDIVIDUATO, a seguito di rapida indagine per ordinari canali di informazione, nella ditta ARTILL s.a.s., con sede a Ceto (BS) via Marconi, 11 – P. IVA 02251810988, la ditta idonea, attrezzata, preparata e con esperienza in analoghe progettazioni e, pertanto, abile all'affidamento dell'incarico poc'anzi citato;

CONSTATATO che, ai sensi della vigente normativa in materia, tramite la piattaforma regionale SINTEL, in data 10/03/2026 è stata avviata una procedura di richiesta d'offerta ed affidamento ad invito diretto (Id. procedura n° 216228111), con la quale è stata invitata la ditta ARTILL s.a.s., con sede a Ceto (BS) via Marconi, 11 – P. IVA 02251810988 - a produrre la propria offerta per la fornitura sopra indicata;

RICHIAMATA l'offerta proposta per la fornitura di cui sopra emessa dalla ditta ARTILL s.a.s., con sede a Ceto (BS) via Marconi, 11 – P. IVA 02251810988 - in data 07/05/2025 con Id. offerta n°

1773237254356;

RITENUTO di affidare alla ditta ARTILL s.a.s., con sede a Ceto (BS) via Marconi, 11 – P. IVA 02251810988 le attività in parola per un importo di € 11.310,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di € 13.798,20, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VERIFICATO che il ribasso offerto per la procedura in oggetto risulta congruo in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - Delibera ANAC n. 206 del 01.03.2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 69 del 23.03.2018;

DATO ATTO che, come previsto dalle Linee Guida n. 4 si è proceduto alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del DURC (Prot. INAIL_52774065 Scadenza validità 09/06/2026) senza rilevare iscrizioni pregiudizievoli o sussistenza di irregolarità contributive;

DATO ATTO che, nei confronti dell'aggiudicatario si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, dichiarati in sede di gara ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023, con esito positivo;

CONSIDERATO che a seguito di verifica dell'aggiudicazione provvisoria si può provvedere all'aggiudicazione definitiva;

DATO ATTO che:

- la procedura di gara telematica, così come risultanti dal relativo report elaborato automaticamente dalla piattaforma regionale SINTEL di ARIA S.p.A., è corretta e condivisibile;
- sono demandati agli organi competenti con atti successivi tutti gli adempimenti conseguenti alla presente determinazione, con particolare riguardo a:
 - a) accertamento delle condizioni di legge in capo all'aggiudicatario e acquisizione della relativa documentazione, necessarie alla sottoscrizione della lettera contrattuale o del contratto;
 - b) pubblicazione degli esiti di gara;

CONSIDERATO che la presente determina di aggiudicazione è immediatamente efficace ed esecutiva, in quanto si sono conclusi positivamente i controlli suddetti sull'aggiudicatario;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che il CIG (Codice Identificativo di gara) acquisito tramite il portale MIAP (Modulo Interoperabilità Appalti Pubblici) è BAF955D4FB;

RITENUTO di affidare alla ditta ARTILL s.a.s., con sede a Ceto (BS) via Marconi, 11 – P. IVA 02251810988 la fornitura in parola per un importo di € 11.310,00 (+ IVA come per legge), per un

totale complessivo di € 13.798,20;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma di € 11.310,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di € 13.798,20 da imputare sul capitolo 2911-99 del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DATO ATTO del proprio parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo ed diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali

DETERMINA

CHE LE PREMSSE costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta ARTILL s.a.s., con sede a Ceto (BS) via Marconi, 11 – P. IVA 02251810988 la fornitura in parola per un importo di € 11.310,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di € 13.798,20, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE la somma di € 11.310,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di € 13.798,20 al capitolo 2911-99 del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, che presenta la sufficiente disponibilità;

DI DARE ATTO che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

DI TRASMETTERE la presente determinazione al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria per l'apposizione del visto di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153.5 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

DI DARE ATTO altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

LA RESPONSABILE DELL'Area vigilanza
Surpi Michela *

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Il Segretario
Scelli Paolo